



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.

Ai rappresentanti delle OO.SS.



GIAP-0059843-2013

PU-11AP-1e00-15/02/2013-0059843-2013

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

E p.c. Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione - S E D E

OGGETTO: Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica
di domenica 24 e lunedì 25 febbraio 2013.
Elezioni regionali della Lombardia, del Lazio e del Molise, nella medesima data.
Avviamento alle urne del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Per opportuna informativa, si trasmette la Lettera Circolare GDAP-0052355-2013
dell' 11.2.2013 della Direzione Generale del Personale e della Formazione, relativa a quanto
in oggetto indicato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione



GDAP-0052355-2013

U-GDAP-2000-11/02/2013-0052355-2013

All. 1

Visto _____

Roma 12-02-13
Il Capo del Dipartimento

LETTERA CIRCOLARE

ROMA, 11 FEB. 2013

AL SIGNOR DIRETTORE DELL'ISTITUTO SUPERIORE
DEGLI STUDI PENITENZIARI
ROMA

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI
SEDE

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO - U.O.R.
SEDE

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DELLE SCUOLE DI FORMAZIONE E
AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
LORO SEDI

E, P.C.

AI SIGNORI VICE CAPI DEL DIPARTIMENTO
SEDE

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
ROMA

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO - RELAZIONI SINDACALI
SEDE

OGGETTO: Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica
di domenica 24 e lunedì 25 febbraio 2013.
Elezioni regionali della Lombardia, del Lazio e del Molise, nella
medesima data.
Avviamento alle urne del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Ufficio del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione*

§ 1. Il Ministero dell'Interno con nota di protocollo n. 0000237 del 10 gennaio 2013, che ad ogni buon fine si allega in copia, ha emanato disposizioni per l'esercizio al diritto di voto in occasione delle consultazioni di cui all'oggetto.

In essa vengono impartite le disposizioni per l'avviamento alle urne del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, specificando che questi potranno esercitare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, il diritto di voto, per le elezioni politiche, in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri elettori iscritti nelle relative liste (per le elezioni regionali gli stessi potranno votare nel comune in cui si trovano purché siano elettori di un comune della regione).

§ 2. Inoltre, fatta salva ogni esigenza di servizio e di sicurezza potranno essere concessi brevi permessi non retribuiti ovvero brevi periodi di congedo ordinario a coloro che non trovandosi nelle condizioni di cui sopra, chiedano di recarsi a votare in altri comuni.

§ 3. Il I Signori Provveditori vorranno cortesemente diramare le presenti istruzioni alle dipendenti articolazioni.

L'ufficio del Capo del Dipartimento, con pari cortesia, si compiacerà diramarle agli uffici afferenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Riccardo Turrini Vita

Ufficio del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria

UFFICIO III

13 GEN 2013



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

Direzione Centrale Servizi Elettorali

Prot. Uscita del 10/01/2013

Numero: 0000237

Classifica:



00164 ROMA

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Largo Luigi Daga, 2

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Gabinetto del Ministro
Via Venti Settembre, 97

00187 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 8

15 GEN 2013

00187 ROMA

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 20

2.15.15

00187 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Via XXI Aprile, 51

00162 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Viale Romania, 45

00197 ROMA

AL COMITATO CENTRALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
Via Toscana, 12

00187 ROMA

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

-Segreteria del Dipartimento

-Direzione Centrale Risorse Umane
Ufficio I° Affari Generali e Giuridici

SEDE

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

-Ufficio I° del Gabinetto

SEDE



GDAP-0016089-2013

PE-GDAP-1a00-15/01/2013-0016089-2013



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

OGGETTO: Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica di domenica 24 e lunedì 25 febbraio 2013.

Elezioni regionali della Lombardia, del Lazio e del Molise, nella medesima data.

Avviamento alle urne dei militari e degli appartenenti ai corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

In occasione delle consultazioni elettorali di cui all'oggetto - con orari di votazione dalle ore 8 alle ore 22 nella giornata di domenica 24 febbraio 2013 e dalle ore 7 alle ore 15 nella giornata di lunedì 25 febbraio 2013 - i militari delle Forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - a norma dell'art. 49 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, come sostituito dall'art. 8 della Legge 11 agosto 1991, n. 271, e dell'art. 1, lettera f), del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito nella legge 14 maggio 1976, n. 240 - potranno esercitare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, il diritto di voto, per le elezioni politiche, in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri elettori iscritti nelle relative liste (per le elezioni regionali gli stessi potranno votare nel comune in cui si trovano purché elettori di un comune della regione).

Al riguardo, questo Ministero ritiene opportuno consigliare l'adozione di alcune cautele idonee a prevenire ogni inconveniente che potrebbe verificarsi in dipendenza dell'esercizio delle facoltà previste dalla legge per le categorie di elettori sopraindicati.

Infatti, nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze armate, di Corpi militarmente organizzati, di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, può verificarsi l'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in determinate sezioni elettorali, specialmente in quelle che presentano un maggior numero di iscritti, ipotesi che potrebbe determinare un congestionamento nelle operazioni dell'Ufficio elettorale di sezione e ritardare, conseguentemente, l'esercizio del voto per gli elettori assegnati a quelle sezioni.

Per ovviare a tali inconvenienti, questo Ministero ha, a suo tempo, disposto che le Commissioni elettorali dei Comuni di cui si tratta assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.

Si prospetta, pertanto, la necessità che i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola prendano opportuni accordi con i Sindaci dei Comuni, al fine di procedere allo smistamento dei propri dipendenti fra le predette sezioni, cercando di avviarli in piccoli gruppi alle urne e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

stabilendo opportuni turni, nelle ore di prevedibile minore affluenza, in maniera tale da assicurare l'esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Inoltre, per evitare che le agevolazioni previste dalle succitate norme per la votazione dei militari, degli appartenenti alle Forze di Polizia od ai Vigili del Fuoco in servizio in un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti, possano dar luogo ad abusi oppure ad irregolarità da parte di elementi estranei alle Forze armate o ad Organi ad esse assimilati - e tenuto conto anche delle difficoltà che possono frapporsi, all'atto della votazione, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti Corpi degli elettori di cui si tratta - appare consigliabile che i Comandanti di reparto predispongano un'apposita dichiarazione, da esibire al presidente del seggio, nella quale attestano che il dipendente "Presta servizio (militare) nel reparto, di stanza nel Comune di", apponendovi la propria firma e il bollo del Comando.

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione dovrebbe recare, in aggiunta, l'indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione potrebbe essere predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per i dipendenti che si trovassero a prestare servizio isolato fuori dal Comune nelle cui liste sono iscritti. I militari o gli appartenenti agli indicati Corpi in licenza (di convalescenza, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori dalla sede del Corpo e fuori dal territorio del Comune nelle cui liste sono iscritti, potranno essere ammessi a votare nel Comune in cui si trovano. In tal caso, non occorrerà alcuna dichiarazione, ma sarà sufficiente, a dimostrare il diritto predetto, il foglio di licenza oppure un documento equivalente già in possesso delle categorie in parola.

Data l'esigenza di assicurare la massima regolarità nello svolgimento delle operazioni di votazione, si confida che gli Enti ed i Comandi in indirizzo vorranno prendere nella più attenta considerazione i suggerimenti di questo Ministero ed impartire, tempestivamente, le conseguenti disposizioni agli organi dipendenti, in merito alle quali si gradirà poter ricevere cortesie notizie.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nadia Minatti